

MELCHIORRE CESAROTTI

Padova dedico a questo illustre suo figlio la via che già si chiamava Via Piazza del Santo e sulla casa ove visse e morì questo celebre letterato nella stessa via al n. 10 venne apposta una lapide dettata dal conte Carlo Leoni. Inoltre gli venne eretta una statua in Prato della Valle che è quella portante il n. 32 nel recinto esterno.

Il Cesarotti nacque a Padova il 15 maggio 1730, studiò in Seminario nel quale Istituto a soli 19 anni divenne professore di retorica e poi passò all'Università ove insegnò lingua greca ed ebraica e diventò in breve l'onore del suo secolo e la gloria della letteratura. Le sue opere complete vennero pubblicate a Firenze dal 1800 al 1843 in 42 volumi. Sua opera principale furono i «*Poemi di Ossian*» da lui tradotti dall'inglese in ottimi versi. Tradusse dal francese le tragedie di Voltaire e scrisse di letteratura greca e di filosofia. Nel 1779 fu eletto professore e segretario dell'Accademia di Padova. Giunto al potere Napoleone, il Cesarotti che gli era amico, scrisse un poema in lode del conquistatore, e ciò gli valse dura critica dai letterati. Morì nel novembre del 1808.

